

SU LA FRASCA

Pietro De Coulevain

A me sembra di esser proprio come in un dolce sogno, e mi lascio condurre, divertire, distrarre. Sono sempre lieta di entrare per un poco di tempo nel cerchio della vita altrui, e sempre felice di uscire, e il desiderio della libertà, della solitudine, si risveglia in me più o meno rapido secondo il luogo in cui mi trovo. Son sicura però che non avrò gran fretta di lasciare i miei ospiti presenti e di dire addio a questo Simley così bello, così caldo d'amicizia e di simpatia.

Simley Hall.

Ieri sera feci una di quelle cose che la mattina stessa; un'ora, un minuto prima mi sarebbe parsa impossibile. Ho raccontato a Sir William, a un estraneo, a un inglese, al solo fra tutti gli uomini, la grande prova della mia vita. Come e in qual modo io non so spiegarlo. Per poterla meglio nascondere a tutti, ho troncato ogni relazione con i miei amici; per quindici anni ne ho conservato gelosamente il segreto, ed ecco che tutto ad un tratto, senza che nessuno mi avesse interrogato, senza chieder nemmeno a me stessa se ciò fosse bene o male, mi son confidata nel modo più naturale del mondo. Provavo uno strano piacere nel sentir rivivere in me l'antico io che credevo morto e sepolto, nel pronunziar certi nomi, nel veder formate di nuovo certe immagini, e via via che mi inoltravo di nuovo nel racconto, il passato riviveva davanti a' miei occhi, e il lungo lavoro compiuto nell'anima mia mi appariva a linee luminosissime. Da chi sono stata spinta a parlare? Senza dubbio da quella forza

irresistibile che potremmo chiamare l'Essere degli esseri: essa mette talvolta nella nostra bocca, delle parole che noi intendiamo distintamente, che vorremmo ritirare appena dette e che avranno imprevedute conseguenze nella nostra vita. Questo fenomeno di sdoppiamento si produce ad ogni istante e per quanto me ne renda ora subito conto, pure lo subisco lo stesso.

Ieri era una notte incantevolmente serena: le stelle parevano tanto numerose come i granellini di sabbia delle nostre spiagge terrestri, per conseguenza appena suonate le dieci, il mio ospite ed io, seguiti da Freddy, il cane preferito dal mio amico, e'incamminammo verso l'osservatorio. Sir William afferma che l'animale s'interessa molto ai suoi studi e che spesso alza la testa verso il cielo come per tentar di scuoprire ciò che cerca il suo padrone, ed io credo perfettamente che un tal cane possa esser capace di ciò. L'osservatorio di Simley è una rotonda fiancheggiata da due padiglioni meno alti: l'uno dei quali è adibito come studio; l'altro come un piccolo salotto, e ambedue guardano sul parco per mezzo di immensi finestroni. Nello studio la lunga tavola su cui sono sparsi fogli ricoperti da cifre, l'orologio astronomico, gli istrumenti di fisica, le carte celesti, ecc., tutto parla di lunghe ore di lavoro, mentre il piccolo salotto col suo divano ricoperto di stoffa orientale, colle ampie poltrone, par fatto apposta per il riposo e la meditazione.

Appena giunti. Sir William, im-

paziente di mostrarmi i suoi pianeti e le sue stelle, mise con mio grande spavento il piede nella campanella di una fune, fece girare il tetto movibile, quindi aggrappandosi sulla piatta forma, e mettendola a posto il canocchiale, mi disse semplicemente: "Ecco!"

Fino allora non avevo avuto altro osservatorio all'infuori della piazza Vendome, della piazza della Concordia, coi loro astronomi e coi loro strumenti ottici gli uni più deboli degli altri: così provai un vero senso di stupore davanti allo spettacolo che mi si parava dinanzi. Ebbi la sensazione dell'immensità, dell'infinito, della perfetta armonia e nello stesso tempo, di un silenzio e di una pace soprannaturale. I Gemelli mi affascinarono; e nel guardarli fui presa da una strana gioia.

—Che creazione adorabile, que-

sta, delle stelle sorelle!—esclamai.

—Essa è unica,—mi rispose il mio ospite.—Pare che siano l'una accanto all'altra, mentre invece son separate da distanze enormi.

—Non importa, esse devono essere in perpetua comunione giacché hanno la stessa precisa luce, e, sapete? questa luce così azzurra, così calda, così dolce, così viva, l'ho veduta in fondo al commutatore elettrico! Che i Gemelli siano centri di elettricità?

—Forse.

CONTINUA

PREPARATIVI AUSTRIACI AL FRONTE ITALIANO.

Il "Corriere della Sera" ha ricevuto la seguente corrispondenza telegrafica di Arnando Fraaccaroli dal fronte:

Il nemico sulle seconde linee e

nelle retrovie si muove, si organizza, ed incanala truppe nel settore montano fra l'Adige e il Piave, nella zona comprendente la Val Lagarina, il gruppo Zugna, i monti di Vallarsa, il torrente Posina, il Pasubio, gli altipiani, le valli ed il canale Brenta ed il sistema del Grappa. Le ferrovie di Trento e della Valsugana sono attivissime ed i movimenti sono continui sulle strade di Feltre e di Fonzaso, arteria di rifornimento pel sistema del Grappa.

Vengono costruite teleferiche

sugli altipiani e senza tregua si lavora di notte su strade appena viste dai nostri osservatori e che il nemico maschera accuratamente. Le truppe hanno l'ordine di non muoversi di giorno e gli spostamenti e le dislocazioni di uomini e di materiali avvengono sempre di notte.

SI VENDE AUOMOBILE

Studebaker a 7 passeggeri in buonissime condizioni. Rivolgersi al nostro ufficio.

R. W. Wehrle & Co.

Gioiellieri ed Ottici

Casa fondata nel 1847

Vendita di orologi — Si eseguono Riparazioni

THE FARMERS & MINERS BANK OF JACKSONVILLE

La sicurezza non dipende dalla grandezza della Banca, parimenti dalla misura del Capitale e del sopravanzo.

Queste sono considerazioni generali d'importanza, ma effettivamente i responsabili sono color che hanno affidato il buon andamento amministrativo, al quale dovranno prestare la massima diligenza.

Una imprevedibile sicurezza è negli ufficiali e Direttori che dirigono l'andamento di questa Banca, esperti e conservativi uomini di affari. Noi invitiamo il vostro acconto bancario in piccola o grande proporzione.

CAPITALE \$25,000.00
AVANZO 7,500.00

UFFICIALI

W. L. NEAL, President W. L. SHIELDS, Vice Pres.
ARTHUR EVANS, Vice Pres. R. A. KELLY, Vice Pres.
C. W. WELLS, Cashier

DIRETTORI

Vernon F. Taylor, Coal Wilbur P. Graff, Coal
W. L. Shields, Physician W. L. Neal, Farmer
R. A. Kelly, Banker T. R. Boden, Physician
Samuel Boden, Coal Alex. Stewart, Farmer
C. C. Neal, Farmer Arthur Evans, Coal
J. H. Sterp, Merchant

Casa Stabilita nel 1895

PROVATE I

Agente Generale per
L'Olio Marca "La Siciliana"

MACCHERONI

MARCA "GIUSEPPE GARIBALDI"

Prezzo speciale per ordine di 25 casse in su

Grande Grosseria All' Ingrosso

Prezzi Ristretti per Generi Garantiti

Pasquale Giunta

IMPORTATORE D'OLIO D'OLIVA

1030 So. 9th Street - - - Philadelphia, Pa.